

Un presidio a Varese a sostegno dello sciopero dei lavoratori del settore gas, elettrico, acqua

Pubblicato: Mercoledì 30 Giugno 2021



Si svolge per tutta la giornata di mercoledì 30 giugno 2021 lo **Sciopero Nazionale dei Lavoratori CCNL dei settori elettrico, gas acqua**.

Al centro della mobilitazione c'è l'articolo 177 del Codice degli appalti, che obbliga le aziende concessionarie a cedere in appalto l'80% delle attività, con conseguenze negative per i lavoratori.

Per questo, dalle 9,30 alle 12,30, **Filctem Cgil, Femca Cisl, Flaei Cisl e Uiltec Uil** hanno indetto un presidio davanti alla Prefettura di Varese, che ha previsto anche un incontro dei delegati sindacali con il Prefetto.

«Richiediamo la modifica dell'articolo 177 del codice degli appalti che, come è scritto obbligherebbe ad appaltare l'80% delle proprie attività, che ora fanno in proprio – spiega **Furio Trezzi**, segretario regionale di Filctem-Cgil – Una scelta che oltre a mettere in difficoltà i lavoratori peggiorerà certamente un servizio essenziale, che ha permesso a tutti di lavorare nel lockdown»

« Siamo preoccupati perché questa norma non accontenta nessuno e rischia di non garantire i servizi e lasciare a casa 150mila addetti- aggiunge **Antonio Munsurrò**, segretario Femca Cisl dei laghi – Abbiamo parlato con il Prefetto spiegando le nostre motivazioni, ma ci rendiamo conto che oggi è solo la prima tappa. Questo articolo semplicemente va abrogato perchè va controcorrente rispetto ciò che questo Paese ha garantito negli ultimi 20 anni»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it